



Viviana Viviani, inediti

## Descrizione

### UN GIORNO AVREMO

Un giorno avremo un odore più lieve  
corpi franati nella pelle sottile  
teneri abbracci con gli ormoni assonnati  
litigi sciocchi da bambini impazziti

mutande belle per il pronto soccorso  
le mele cotte come solo bagordo  
faremo festa finché il sonno ci coglie  
giocando a dama con le nostre pastiglie

due serrature per paura dei furti  
festeggeremo i compleanni dei morti  
se scorderemo cosa abbiamo mangiato  
ci resterà il sapore del primo bacio.

\*\*\*

### DA VECCHIA

Da vecchia non ballerò il liscio,  
non giocherò a carte, non cucirò,  
da vecchia mi farò  
di botox come eroina  
truccata da vecchia gallina,  
mi butterò nel vizio  
lolita dell'ospizio,  
da giovane ero bella, dirò.  
Da vecchia, mentirò.

\*\*\*

## **TURRITOPSIS NUTRICULA**

Turritopsis nutricula si chiama  
e per gli amici medusa immortale  
non lo sappiamo se odia se ama  
se sa distinguere il bene dal male  
ma negli abissi lei danza veloce  
con le sue braccia di acqua e di luce  
e mai non teme del tempo il fluire  
né la riguarda invecchiare e morire  
se quando sente la morte vicina  
lei d'improvviso ritorna bambina  
piccolo polpo rinasce di nuovo  
e ricomincia un eterno rinnovo  
ma il suo mistero a nessuno confessa:  
l'anima cambia o rimane la stessa?

\*\*\*

## **ULTIME VOLONTÀ**

Quando sarò un cesto d'ossa  
tu spendi poco per la mia lapide  
e metti fiori di plastica  
che i soldi servono ai vivi  
e i fiori alla terra

non voglio lettere d'oro  
per il mio nome  
ma scegli bene la foto  
ch'io non appaia troppo vecchia  
a chi mi ricorda giovane  
né troppo giovane  
agli amici dell'ultimo tratto  
e che sorrida ai passanti  
senza invidia del loro vivere  
ma che non rida sguaiata  
ch'è pur sempre una tomba

e se diranno  
ormai s'era svanita  
diglielo ch'ero così

da tutta la vita

questo solo ti chiedo  
son le mie ultime vanità  
scegli per me la faccia giusta  
per l'eternità

**Viviana Viviani** è nata a Ferrara e vive a Bologna, dove lavora come ingegnere. Ha pubblicato racconti su varie antologie. Giornalista pubblicista, scrive regolarmente sulle riviste on line Pangea News e Hic Rhodus. Nel 2013 ha pubblicato il romanzo "Il canto dell'anatroccolo", con Corbo Editore, nella collana curata da Roberto Pazzi. A ottobre 2019 ha pubblicato la silloge poetica "Se mi ami sopravvalutami" con Controluna Editore, con cui ha vinto il premio Lago Gerundo 2020 per la miglior silloge edita e il premio Violani Landi 2020 per la miglior opera prima. E' coautrice della testo della canzone "Dick Pic" di Immanuel Casto, uscita a giugno 2021 e liberamente ispirata a una sua poesia.

### **Categoria**

1. Poesia italiana

### **Data di creazione**

3 Dicembre 2021

### **Autore**

giovanni